



REG. DELIB. N. 11 DEL 01-04-2016



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE LUOGHI ESTERNI ALLA CASA
COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
DI RITO CIVILE

		P	A
PAOLO BUSCEMA	Sindaco	<u>X</u>	—
CASTELLO PASQUALE	Assessore	<u>X</u>	—
DINATALE GIUSEPPINA	"	<u>X</u>	—
SCOLLO ANGELA	"	—	<u>X</u>

L'anno duemilasedici addì UNO del mese di APRILE alle ore 13.30 e ss
nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.
Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il
Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Vice Segretario Comunale
Dott. Lucolano Salvatore

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Area Demografica e Socio Culturale

Ufficio Proponente: AREA DEM CO

L'Assessore Proponente: _____

OGGETTO: Individuazione luoghi adatti alla
Casa Comunale per la celebrazione dei
Matrimoni di rito civile

Il Responsabile dell'Area

Rosario Amor



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA



Proposta di Deliberazione

OGGETTO: Individuazione luoghi esterni alla Casa Comunale per la celebrazione di matrimoni con rito civile.

Il Responsabile dell'Area Demografica Socio-Culturale

Premesso:

Che il Codice civile nel disciplinare il luogo della celebrazione del matrimonio prevede che lo stesso deve essere celebrato nella casa comunale davanti all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta richiesta di pubblicazione;

Che l'art. 3, comma 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, prevede che "I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile."

Che il Comune nella sua più ampia autonomia può quindi destinare a sede per la celebrazione dei matrimoni civili un edificio distaccato dalla Casa Comunale propriamente detta, purchè ne sia possessore a titolo di proprietà e ne abbia la detenzione;

- Vista la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 con la quale il Ministero dell'Interno ha impartito alcune disposizioni sulla corretta interpretazione di alcune norme del Codice Civile relativamente alla celebrazione dei matrimoni in luoghi di proprietà del Comune;

- Preso atto che con successiva circolare n. 10 del 28 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per i servizi demografici- nel ribadire l'ambito di interpretazione e di applicazione della disposizione di cui all'art. 3 del DPR 396/2000, tra l'altro riportata nel "Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, 9.5.1), ha fatto presente che al fine di meglio delineare il principio di "esclusiva disponibilità della destinazione" ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere n. 196 del 22/1/2014, ritenendo che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purchè precisamente delimitate e aventi carattere duraturo, o comunque non occasionale;

Che con nota n. 6066/1.13.3/Area II del/ 4/3/2014 la Prefettura di Ragusa ha diramato la suddetta circolare, secondo il quale i comuni possono disporre anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile con deliberazione della Giunta Comunale, il cui relativo atto è trasmesso al Prefetto.

Considerato che le disposizioni normative vigenti consentono e legittimano l'istituzione di Uffici separati di Stato Civile e quindi è da ritenersi possibile l'utilizzo di strutture e di luoghi diversi per la celebrazione dei matrimoni civili con l'unica condizione che dette strutture siano di proprietà comunale e nella disponibilità del Comune, al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 106 del codice civile;

CHE in coerenza alle suddette direttive, l'Amministrazione Comunale ha individuato i seguenti luoghi:

- ✓ Palazzo Cocuzza;
- ✓ Centro Giovanile;
- ✓ i luoghi di interesse storico-culturale e paesaggistico ricadenti nel territorio comunale;

Visto il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 ed in particolare l'Art. 3, il quale testualmente prevede che "...1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7.6.2007;

Vista la circolare Ministero dell'Interno n. 10 del 28 febbraio 2014

visto altresì il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

Visto il D.Lgs 18/8/2000 n. 267-TUEL e ss.mm.ii;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti, a riguardo, gli artt. 106 e segg. del Codice Civile;

Visto lo Statuto Comunale;

Propone a questa Spett.le GM

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportati

- Di individuare i seguenti luoghi per la celebrazione dei matrimoni con rito civile:

- 1) Palazzo Cocuzza;
- 2) Centro Giovanile;
- 3) I luoghi di interesse storico-culturale e paesaggistico ricadenti nel territorio comunale.

- Di inviare copia del presente provvedimento alla Prefettura di Ragusa.



responsabile dell'Area Demografica Socio-Culturale
(Cosima Amato)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Resp. Area Demografica e Socio Culturale avente ad oggetto: "Individuazione luoghi esterni alla Casa Municipale per la celebrazione dei matrimoni di rito civile";

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto la Determinazione del Sindaco n° 04/2016 con la quale la Sig.ra Cosima Amato è stata nominata Responsabile della suddetta Area;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. e ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

D E L I B E R A

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Cosimo Amato

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

- a) ai fini della regolarità tecnica:
Parere favorevole
Parere contrario

Li _____

IL RESPONSABILE

Cosimo Amato

- a) ai fini della regolarità contabile:
Parere favorevole
Parere contrario

Li _____

IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Reg. Albo n° _____ 2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo LI _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo LI

IL Responsabile del Servizio